



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO V

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2018/00008 DEL 09/03/2018

OGGETTO : APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 9 FEBBRAIO 2018

L'anno duemiladiciotto il giorno 9 del mese di marzo, alle ore 12:35 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

MORETTI SIG. GIOVANNI

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	CASSANDRA Sig. Giuseppe	SI
2	DE MATTEO Sig. Nicola	SI
3	DE STASIO Sig. Antonio	SI
4	DI LAURO Sig. Paolo	SI
5	DI SIENA Sig. Antonio	SI
6	LOMORO Sig. Vincenzo	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	NOVIELLO Sig.ra Angela	SI
8	RANIERI Sig. Paolo	SI
9	ROMANO Sig. Tommaso	SI
10	SASANELLI Sig. Pasquale	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Angelo De Maria .

Totale presenti: n. 10 su n. 10 consiglieri assegnati

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente, avv.Giovanni Moretti

VISTO il verbale della seduta di Consiglio Municipale del 9 Febbraio 2018, comprendente gli atti n.1-2-3-4-5-6-7 dell'o.d.g.;

VISTO altresì il testo (dattiloscritto) dell'intera registrazione della seduta, che al presente provvedimento si allega;

ACCERTATO che tale atto è rispondente alla volontà espressa dai Consiglieri nel corso della seduta;

RITENUTO pertanto di approvare il verbale suindicato;

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA la relazione del Presidente e il relativo dibattito di cui all'allegato resoconto;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivi dei Municipi;

PRESO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 49 del TUEL 267/2000, si è espresso parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica e si è omesso il parere in ordine alla regolarità contabile in virtù della natura della proposta;

DELIBERA

1. **APPROVARE**, come in effetti approva, il verbale della seduta del Consiglio Municipale **del 9 Febbraio 2018**, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, comprendente gli atti n.1-2-3-4-5-6-7 dell'o.d.g.

Con n.11 voti favorevoli, espressi per alzata di mano, su n.11 consiglieri presenti e votanti

Di seguito il Presidente propone l'immediata esecutività del provvedimento stante l'urgenza a norma dell'art. 134 del TUEL 267/2000

IL CONSIGLIO

Con n.11 voti favorevoli, su n.11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

RENDERE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 - 4 comma del TUEL.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE : Positivo

Bari, 05/03/2018

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

(Angelo De Maria)

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Direttore

Buongiorno, facciamo l'appello. Sono le ore 12.34.

Moretti assente

Lomoro assente

Destasio presente

Noviello presente

Romano assente

Di Lauro presente

Di Siena assente

De Matteo presente

Sasanelli presente

Cassandra assente

Ranieri presente

Sono sei presenti e cinque assenti, dichiaro aperto il Consiglio. Gli ordini del giorno per cortesia. Prima di iniziare il consigliere Di Lauro presenta un'adesione al gruppo consiliare Partito Democratico.

La leggo: "il sottoscritto Di Lauro Paolo, nato a Bari il 1953, in qualità di consigliere del quinto municipio Comune di Bari, eletto nella lista Decaro per Bari, aderisce formalmente al gruppo del Partito Democratico e chiede che venga data comunicazione all'odierna assise del Consiglio municipale". Allora ora facciamo protocollare e la mettiamo agli atti. Alle ore..

Consigliera ...

Direttore possiamo chiedere la verifica del numero legale?

Direttore

Un attimo, fammi finire di scrivere, dopo ti farò fare la verifica. Alle ore 12.36 escono i signori, chi sono stati i signori che sono usciti? Signori Ranieri e Sasanelli.

Alle ore 12.37 entrano i signori Moretti Giovanni e Cassandra.

Alle ore 12.38 esce la signora Noviello.

In ordine cronologico, un attimo, prima è entrato lui, alle ore 12.38 entra il signor Lomoro Vincenzo.

Alle ore è uscito chi? Alle ore 12.39 esce il consigliere Di Lauro.

Alle ore 12.39 entra il consigliere Romano Tommaso. Poi qualcuno è uscito? Alle ore 12.40 entra il consigliere Di Siena Antonio. Poi? Basta. Allora alle ore 12.40 sono presenti n. 07 consiglieri. A questo punto passo la parola al presidente Moretti.

Presidente Moretti

Grazie direttore, buongiorno a tutti. Passiamo subito..

(Intervento fuori microfono non udibile)

Direttore

Alle ore dodici...

(intervento fuori microfono non udibile)

Alle ore 12.34 il consigliere Di Lauro ha presentato la sua richiesta di adesione al gruppo consiliare del Partito Democratico, la porto a conoscenza dei non presenti a quell'orario, e la consegno al presidente. Allora passo la parola al presidente.

Presidente

Grazie direttore. Sono entrati ...

(interventi sovrapposti fuori microfono non udibili)

No, Sasanelli era in zona. Verifichi se...

(intervento fuori microfono non udibile)

No, Sasanelli non risulta. Allora alle ore 12.43 rientra il consigliere Sasanelli. Può gentilmente ricapitolare, direttore? ..

Allora passiamo ad esaminare il primo punto all'ordine del giorno: approvazione verbale della seduta consiliare del 28 novembre 2017. Diamo per letto il contenuto del verbale, chi è favorevole per l'approvazione? Stiamo approvando il verbale della seduta consiliare del 28. All'unanimità dei presenti.

Votiamo l'immediata esecutività? Sempre all'unanimità dei presenti.

.

Passiamo all'approvazione del verbale della seduta consiliare del 14 dicembre 2017. Chi è favorevole? Sempre all'unanimità dei presenti.

Votiamo l'immediata esecutività? Sempre all'unanimità dei presenti.

Ora passiamo ad esaminare il nuovo regolamento per la concessione di contributi, patrocinio gratuito e altri benefici economici, alle attività culturali di spettacolo. Passo la parola al consigliere De Matteo per l'illustrazione.

Consigliere De Matteo

Grazie presidente. In apertura di questo punto all'ordine del giorno c'è la presentazione da parte della commissione di un emendamento a questo regolamento, andiamo con ordine perché è un po' complicata la storia e la geografia. Vediamo un poco, allora in buona sostanza il vecchio regolamento tra i suoi principi fondamentali aveva inserito una clausola in cui si diceva che praticamente veniva formata comunque una commissione comunale per la verifica del regolamento stesso, cioè nel senso che fu votato all'epoca, mi ricordo che era presidente il nostro Tommaso Romano, noi abbiamo già votato

questo regolamento, lo abbiamo già approvato, però poi per l'applicazione dello stesso ad un certo punto la stessa commissione ha notato che c'era qualche cosa che non andava, perché ovviamente era un regolamento troppo ma veramente farraginoso, cioè nel senso che c'erano troppi articoli, troppe tipologie da verificare ecc. ecc.. A questo punto loro stessi hanno pensato di fare una verifica di questo, quindi la commissione di valutazione si è riunita e ha praticamente conclamato che ad un certo punto c'era la possibilità di fare delle variazioni a questo regolamento. E in effetti il regolamento che è stato portato alla nostra attenzione comprende delle modifiche, però anche questo regolamento visto che nella nuova commissione di verifica sono stati inseriti anche il presidente dei municipi e i presidenti delle commissioni consiliari alla cultura dei vari municipi, allora noi ci siamo interrogati, abbiamo detto scusa è inutile che andiamo a fare una seconda valutazione quando a monte possiamo già farne noi una. Per cui siamo entrati effettivamente nel merito e nello specifico e abbiamo esaminato punto per punto ciò che andava e ciò che non andava.

Le amministrazioni municipali che col nuovo regolamento che è all'attenzione del Consiglio comunale avranno ovviamente un respiro decisamente diverso, molto spesso sono state citate ma non sempre queste citazioni erano a proposito,

cioè alcune cose andavano ovviamente bene, altre cose andavano male, per cui abbiamo pensato, dopo uno studio attento, di formulare questi emendamenti a sette articoli di quello che ci è stato proposto.

Ora la mia domanda è: siccome se volete conoscere io punto per punto vi do notizia di quelli che sono gli emendamenti, altrimenti non lo so, come ritenete, se possiamo votarli così come sono stati proposti dalla commissione, oppure io ve li leggo, cioè io non ho problemi.

Presidente

Ritengo che non sia necessario, fa parte del corpo della delibera, quindi noi andremo a votare la delibera così come emendata.

Consigliere De Matteo

Forse prima gli emendamenti e poi la delibera in toto, facciamo due votazioni.

Presidente

Se ritiene.

Consigliere De Matteo

E sì, secondo me sì.

Presidente

Per avere tranquillità che vengano presi in considerazione possiamo fare il duplice passaggio. Va bene, allora se ci sono interventi? Lei ha concluso l'intervento? Forse è il caso che, a questo punto, se dobbiamo fare una votazione a parte degli emendamenti, che vengano letti.

Consigliere De Matteo

Allora praticamente la commissione ha ritenuto di fare questi emendamenti: l'art. 3, al punto 3 dell'art. 3, chiedo di sostituire la frase "l'amministrazione comunale può concedere il contributo straordinario a fronte di progetti" ecc. ecc., sostituirlo con la frase "le amministrazioni comunali e municipali". Perché? L'ho detto prima, è inutile che lo stia a ripetere, col nuovo regolamento sul decentramento i municipi avranno la stessa valenza, soprattutto su queste cose, dell'amministrazione centrale, per cui le amministrazioni comunali e municipali possono concedere contributi straordinari a fronte di progetti, ecc. ecc..

L'art. 4 al punto 1 lettera b), sostituire la parola "prevalentemente" con la parola "in modo continuativo", questo è molto importante perché effettivamente nel primo caso verrebbero escluse molte associazioni culturali, e non solo associazioni, che chiaramente avendo in modo continuativo un'attività culturale durante tutto l'arco

dell'anno, meritano appunto di essere accettate tra le associazioni che hanno diritto. Mettere "prevalentemente" significa comunque andare a entrare nel merito di una storia che non ci appartiene, cioè nel senso che un'associazione culturale potrebbe anche non avere una prevalenza culturale, ma la potrebbe avere per esempio sociale, la potrebbe avere per esempio sportiva, prevalentemente, però comunque fa attività culturale. Allora diciamo quello che a noi interessa non è la prevalenza culturale, è la continuità, ecco perché abbiamo sostituito la parola "prevalentemente" con la frase "in modo continuativo".

Sempre all'art. 4 punto 2 abbiamo chiesto di cassare la frase "sono ammessi ai bandi per l'erogazione di contributi le start up culturali e creative, munite di partita IVA" ecc. ecc., perché abbiamo detto questo? Costituite da non più di 36 mesi, e mi spiego: abbiamo inserito questo, abbiamo cercato di escludere questo concetto della start up perché? Perché nell'ambito del corpo di tutto il regolamento, siccome alla start up si vuol fare intervenire anche soggetti con meno di 36 mesi di anzianità, nello stesso regolamento non c'è scritto da nessuna parte che un'associazione costituita, o neo costituita, non possa partecipare al bando pubblico. Quindi a questo punto questa agevolazione che tu vuoi dare ad una start up viene comunque ad essere..., si scioglie completamente, se tu avessi messo

un vincolo prima, dico io ti vieto, se sei giovane associazione, di non partecipare al bando, invece siccome questo non esiste, cioè non c'è, allora è chiaro a che serve dire che facciamo la start up? È chiaro che noi l'abbiamo interpretato in una maniera un po' più estensiva, però certamente abbiamo ritenuto, come dicono gli avvocati, ultronea questa specificazione.

L'art. 8, sostituire "lo schema, modalità e criteri di valutazione proposte, così come presentate dalla ripartizione culturale", con "lo schema presentato dalla commissione", che è allegato alla presente. C'è lo schema, Anna? Ecco, lo schema, noi avevamo fatto uno schema mettendo i punti, c'era lo schema pure con... Allora praticamente abbiamo semplicemente variato soltanto i punteggi...

(interventi sovrapposti fuori microfono)

Abbiamo semplicemente dato una rivisitazione, direttore soprattutto a lei lo dico, dei punti di assegnazione per le singole capacità di partecipare al bando, perché ci sembravano troppo elastiche, non le vogliamo mettere, diciamo così irrigidire un po', però è chiaro che abbiamo pensato di fare una specie di rivisitazione dei punteggi, di modo che è un po' più chiaro a tutti di come viene assegnato un punteggio all'associazione di Cassandra rispetto a quella di Moretti, è più facile con questo sistema, abbiamo snellito molto.

All'art. 12 punto 2 cassare la frase, cassare la frase: "in ogni caso il contributo non potrà essere superiore all'80% delle spese sostenute - delle spese sostenute, non dichiarate - dedotte le entrate a qualsiasi titolo acquisite". Perché? Perché va comunque a contrastare con un elemento precedente a questo articolo, in cui si parla della concessione del contributo ammesso, cioè se tu mi dici che viene ammesso un contributo, faccio un esempio, di mille euro, perché io poi ti devo dimostrare che quei mille euro sono la differenza sostanziale tra quanto realmente speso e quanto realmente incassato da tutti quanti i contributi, diciamo così, che io ho avuto? Tra cui le sponsorizzazioni in maniera particolare. Quindi se è detto prima perché ripeterlo dopo? Cioè ci è sembrata una contraddizione in termini, per cui a questo punto abbiamo detto di cassare quella frase.

Allora poi qua all'art. 13 punto 2 integrare la frase, questo è molto importante: "Tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario, con ricevuta bancaria, con assegno non trasferibile o con carta di credito aziendale". Cioè, mi spiego, le spese sostenute che loro devono comunque a dimostrare a noi, al direttore in particolare, affinché faccia la determina, devono essere spese in cui c'è comunque una - faccio un esempio - fattura, però alla fattura deve essere allegato come l'hai pagato, come l'hai

pagata questa fattura? È vero? È falso? Com'è? Allora se la fattura è stata realmente pagata, il regolamento ti dice io voglio sapere come l'hai pagata, con l'assegno, col bonifico ecc. ecc.. Per cui per la tracciabilità dei flussi purtroppo la commissione che ha esaminato tutto il fatterello si è dimenticata di una cosa, perché loro parlano di assegno non trasferibile, carta di credito aziendale, ecc. ecc., purtroppo si sono dimenticati che molte associazioni non hanno la carta di credito ma hanno soltanto il bancomat per i pagamenti, però se tu lo inserisci in tutta questa declaratoria è bene, se non lo inserisci vuol dire che lo escludi il pagamento col bancomat, purtroppo dal punto di vista giuridico funziona in questa maniera, cioè come diceva un mio vecchio amico democristiano che è presente qua, dice "ciò che la legge vuole dice, ciò che la legge non vuole non dice", allora siccome noi vogliamo lo diciamo.

Per cui tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario, con ricevuta bancaria, con assegni non trasferibili o con carta di credito aziendale, o con carta di debito aziendale, perché il bancomat è una carta di debito aziendale. Aziendale significa che il bancomat... Sì va bè, il bancomat postale pure, paga lo stesso, il bancomat è generale, cioè lo puoi fare alla banca o alla posta.

Aziendale, perché ovviamente deve essere intestato all'associazione, cioè l'associazione Opera Mundi deve avere

un bancomat intestato alla stessa associazione, ci vuole il conto corrente quindi il bancomat.

Allora all'art. 16 punto 1 dice dalla frase "l'amministrazione può concedere il patrocinio per attività dall'alto rilievo creativo", cassare la parola "dall'alto", perché il problema è semplice, cioè noi lo abbiamo riscontrato sempre nella nostra commissione, come fai a rilevare un alto contenuto culturale? Cioè questo alto contenuto è veramente una cosa che l'hanno voluta proprio mettere, chissà perché, ma se poi mi vieni a dire che il patrocinio può essere dato dalla commissione cultura, sta proprio scritto che la commissione cultura può dare il patrocinio, o il presidente, questo "alto" ci è sembrata veramente una forzatura inutile, viene giudicata dalla commissione in base a quello che tu mi presenti. Tu mi presenti un progetto? Per noi oltretutto è un patrocinio come dire non oneroso, per cui non è manco legato ad un contributo finanziario. Per cui in buona sostanza questi sono gli emendamenti proposti che io vi prego cortesemente di votare.

Presidente

Grazie consigliere. Ci sono degli interventi? Allora passiamo alla votazione degli emendamenti così come illustrati. Allora se non ci sono interventi passiamo alla

votazione degli emendamenti così come descritti dal consigliere De Matteo, chi è favorevole agli emendamenti? Allora Di Siena, Lomoro, Romano, De Matteo, Cassandra.

Chi è contrario? Destasio.

Chi si astiene? Sasanelli.

Votiamo adesso il testo della delibera così come emendata nel suo complesso, chi è favorevole alla delibera? Sempre Di Siena, Lomoro, Romano, De Matteo, Cassandra.

Chi è contrario? Destasio.

Chi si astiene? Sasanelli.

Votiamo l'immediata esecutività? Gli stessi di prima.

Bene, passiamo adesso ad esaminare la "proposta consiliare n. 2018/150/0002, presa d'atto e approvazione del Pef 2018 e approvazione tariffe TARI 2018". Passo la parola al consigliere De Matteo per l'illustrazione.

Consigliere De Matteo

Questa in apparenza, soltanto in apparenza è complicata però in effetti non lo è affatto. Allora in buona sostanza c'è una delibera di Consiglio comunale che ci viene proposta come appunto da verificare. Di che cosa si tratta? Ve lo dico veramente in poche parole perché noi ci abbiamo messo due riunioni per guardarla, ve la dico veramente in due parole, cioè si tratta di questo: praticamente è iniziato

il porta a porta, che cosa porta questo porta a porta? Porta che soprattutto all'inizio c'è un maggiore esborso di denaro da parte della pubblica amministrazione diviso in due parti, il primo è che l'interesse complessivo di questo porta a porta, il progetto complessivo è di 4 milioni 392 mila euro circa, e poi per i servizi collegati al porta a porta, che sono attività di controllo, servizio di raccolta di ingombranti, cartoni integrati all'interno del servizio porta a porta, e altre attività, questi oneri straordinari portano ad un altro incremento, almeno per quanto riguarda il primo anno, di 1 milione 284 mila euro, questi costi del Pef nel piano economico finanziario del Comune ovviamente sono costi aggiuntivi, cioè della serie che nel 2017 non c'erano, quindi nel 2018 ci dovremmo trovare con questi costi aggiuntivi.

Però l'assessore alle finanze e il direttore Catanese hanno fatto una proposta deliberativa, quindi c'è una delibera di Consiglio comunale del Pef che comporta una cosa straordinaria, cioè loro dicono la copertura di questi costi complessivi, che totalmente ammontano a 4 milioni e 392 mila euro, non devono essere a carico dei cittadini, questa è praticamente la delibera del Consiglio comunale che andrà a votare dopo che noi, se diamo parere favorevole, ecc. ecc., ma al fine di mantenere sostanzialmente invariate le tariffe TARI fanno un'operazione, che dicono: si farà ricorso

praticamente alle risorse di pari importo, cioè 4 milioni e 392 mila euro, derivanti da una fiscalità generale del Comune, così come previsto, utilizzando i guadagni di AMIU Puglia. Cioè praticamente siccome la verifica del bilancio dell'AMIU Puglia rientra nello specifico bilancio del Comune di Bari, al fine di rimanere invariata la TARI dice: noi questi costi aggiuntivi del 2018 non li facciamo pagare al cittadino ma li facciamo pagare all'AMIU Puglia. Nel caso in cui, cioè ovviamente c'è anche un'altra coda, nel caso in cui AMIU Puglia diciamo non riesce a coprire questa maggiore spesa, l'eventuale e ulteriore disavanzo dovrebbe essere, anzi sarà sicuramente a carico del bilancio corrente dell'amministrazione comunale di Bari. Tutto ciò premesso io invito a votare il parere favorevole perché la commissione ha detto che va bene.

Presidente

Grazie consigliere. È aperta la discussione, ci sono interventi? Passiamo alla votazione, chi è favorevole alla proposta consiliare illustrata dal consigliere De Matteo? Di Siena, Lomoro, Romano, De Matteo, Cassandra.

Chi è contrario?

... Moretti, anche prima non .., Moretti.

Chi è contrario? Chi si astiene? Destasio e Sasanelli.

Votiamo l'immediata esecutività? Gli stessi di prima. Chi si astiene? Sempre Destasio e Sasanelli.

Passiamo ad esaminare la delibera: "premio Lapadula, seconda edizione". Passo la parola al consigliere De Matteo per l'illustrazione.

Consigliere De Matteo

Allora grazie presidente, la commissione ha ritenuto, sulla scorta di quanto accaduto nell'anno 2016, giusto? Di riproporre alla scuola, al 27° circolo didattico, il premio Lapadula, però ovviamente con alcune variazioni, tant'è che noi abbiamo rifatto, non so se sta, ma sì, abbiamo rifatto completamente il progetto, che è allegato ovviamente alla delibera, e nel progetto si vede subito che dal concetto fondamentale dell'educazione al territorio siamo passati ad un progetto sull'educazione all'ambiente. Vi dico che la commissione ha già contattato gli esperti del WWF della sezione ovviamente di Bari e della Provincia, che hanno ritenuto estremamente interessante il progetto soprattutto per i temi non solo della conoscenza ma anche della salvaguardia e della valorizzazione del territorio, territorio ovviamente in cui viviamo. E quindi questo concetto di promozione ambientale, territoriale del paesaggio, al fine di rinforzare nei bambini una coscienza

rispetto al significato straordinario della natura, loro lo hanno ritenuto ovviamente meritevole di attenzione. Per il momento c'è soltanto questo fatto, il progetto è meritevole di attenzione, dopodiché andremo a vedere come stanno i fatti, cioè se veramente loro vorranno aderire.

Le classi interessate sono quelle del secondo ciclo, sono quelle della terza e della quarta elementare del 27° circolo di Palese. Ora, abbiamo individuato in tre punti la finalità di questo progetto, il primo è la sensibilizzazione alla conoscenza e al rispetto del territorio, il secondo è quello degli elementi basi di biodiversità e agricoltura nel parco Lama Balice e il terzo, importante come finalità il terzo punto, educazione all'immagine e all'architettura rurale, perché ovviamente all'interno del nostro territorio ci sono elementi di architettura rurale estremamente interessanti, dico uno per tutti "il pagghiar", diciamo, che rivestono, sono anche un elemento fondamentale nell'economia rurale, quindi ci riporta un po' al passato.

Ovviamente l'educazione all'immagine è collegata perché soprattutto poi come vedremo i lavori delle classi devono prevedere disegni o fotografie, o immagini, è chiaro che l'educazione all'immagine è un elemento fondamentale all'interno del progetto. Il percorso formativo ovviamente si svolgerà, come è stato visto l'anno scorso, con lezioni

teoriche in classe, con visite guidate sul territorio e sulla realizzazione di un lavoro di classe finale.

La commissione ha poi fatto una variazione nel premio Lapadula che dice questo: "facendo tesoro dell'esperienza della prima edizione, al fine di agevolare le procedure, atteso che ogni classe dovrà presentare un solo lavoro, che sarà esposto nell'aula consiliare del quinto municipio, il premio Lapadula di euro 200 andrà all'elaborato primo classificato. La rimanente somma sarà distribuita in maniera equa tra le altre classi partecipanti. In seguito si comunicherà la composizione della commissione esaminatrice". Ora questo serve, ci serve per far sì che, non abbiamo avuto assolutamente lamentele l'anno scorso, anzi tutt'altro, soprattutto dal direttore didattico abbiamo avuto soltanto elogi nel 2016, però ci sembra anche opportuno, ci è sembrato opportuno dare anche un piccolo riconoscimento finanziario alle classi che hanno partecipato, che chiaramente insieme ai genitori, insieme spenderanno sicuramente qualche cosa per presentare questa progettualità. Voglio dire che questa delibera che andiamo ad approvare non passa dalla Ragioneria perché non ha impegno di spesa, per cui non c'è una valutazione di integrazione appunto finanziaria alla delibera.

Questa è la seconda edizione del premio Lapadula, quindi se ci sono domande, questo è ciò che ha studiato la commissione.

Presidente

Grazie consigliere. Ci sono degli interventi? Destasio.

Consigliere Destasio

Volevo un chiarimento inerente alla posta che è stata messa, hai detto che non c'è stata nessuna delibera.

Consigliere De Matteo

Quella delibera non ha impegno di spesa, ho detto questo, quella delibera.

Consigliere Destasio

Non ha impegno di spesa, quella delibera, significa tradotto c'è qualche altro impegno di spesa da qualche altra parte?

Consigliere De Matteo

Allora la domanda è lecita, assolutamente, perché tu ovviamente dici questa delibera non ha impegno di spesa, per cui non passa dalla Ragioneria per mettere il timbro della Ragioneria, però questi soldi da dove arrivano? È ovvio che il progetto così com'è è stato penso presentato dalla

presidenza di questo municipio all'assessorato alla pubblica istruzione e poi l'assessorato alla pubblica istruzione laddove lo ritiene opportuno di fare una delibera, una determina dirigenziale, attraverso quelle che sono ormai acclamate, le cosiddette borse di studio che sono state sventolate ai quattro venti dall'amministrazione comunale di Bari, probabilmente - dico probabilmente - da quelle cifre stanziare per le borse di studio arriverà al dirigente del quinto municipio una determina in tal senso, per dire se c'è o non c'è una somma diciamo così a disposizione.

Consigliere Destasio

Quindi diciamo che ritorniamo al problema precedente, perché noi quando approvammo la prima borsa di studio intitolata a Giancarlo Lapadula il presidente disse che non vi erano spese dell'amministrazione, tanto è vero che...

Consigliere De Matteo

No, scusa, ascolta, spese del municipio, dai fondi correnti del municipio.

Consigliere Destasio

E dell'amministrazione, e dell'amministrazione, perché se uno parla chiaro, voglio dire, senza trappole, uno parla in maniera tranquilla. Se poi uno deve dire "io voglio mettere

delle borse, voglio fare delle borse di studio intitolate alle persone con un finanziamento", bè questo si può allargare perché mi viene in mente adesso, in questo momento noi abbiamo individuato la piazza ad un bambino che è deceduto e che ha donato i suoi organi, non capisco per quale motivo questo ragazzo debba essere escluso da questa borsa di studio, che la sua famiglia ha fatto un atto molto forte. Di solito ci sono premi che posso ricordare, non so il prof. Dalfino, Tatarella, fanno borse di studio durante l'anno e le famiglie mettono dei soldi, che possono essere 100 euro, 1.000 euro, 2.000 euro, a seconda delle possibilità che ha la propria famiglia, quindi le borse di studio hanno questo indirizzo.

Dico questo perché? Perché è chiaro che in questo caso noi stiamo facendo delle discriminazioni, perché persone come Giancarlo Lapadula, stimabili, fuori dubbio, ce ne sono tante sul nostro territorio, anche di persone che sono decedute e che forse conosciamo un po' tutti, però vengono fatte queste discriminazioni in quanto si danno delle possibilità gratis a delle famiglie, ai titolari delle borse di studio, e non ci sono altre intitolazioni dove gli si dice, ad esempio la commissione può dire: noi abbiamo dieci nominativi che sono personaggi che hanno dato lustro al nostro territorio, e ogni anno intitoliamo una borsa di studio senza fare discriminazioni, a tizio il primo anno, a

caio il secondo, a sempronio il terzo e così via. Questo non l'ho notato, questa equità, non noto un certo equilibrio, poi voglio dire il nostro municipio ha tante scuole, quindi sicuramente la Duca d'Aosta, sicuramente ha la scuola della zona 167, c'è il Fraccacreta, c'è la Aldo Moro, ha tante scuole sul territorio e quindi si potrebbe anche diversificare l'istituto scolastico, perché poi alla fine voglio dire sono figli del nostro territorio, i presidi e i dirigenti scolastici dovrebbero essere uguali per tutti, però se ci sono altri interessi io diciamo non ne conosco, però sembra che è la seconda volta che stiamo dando alla Duca d'Aosta la stessa opportunità e non a tutte le scuole del territorio.

Quindi io diciamo che non sono assolutamente d'accordo su questa cosa e quindi il mio voto sarà sfavorevole.

Consigliere De Matteo

Posso ribattere? Non è ribattere, una risposta.

Presidente

Prego consigliere.

Consigliere De Matteo

Allora ritengo che le cose che sono state dette dal consigliere Destasio siano degne di considerazione.

Quello che mi preme anche sottolineare ...

Presidente

Chiedo scusa, alle ore 13.17 esce il consigliere Destasio.

Consigliere De Matteo

È chiaro che la commissione ha semplicemente fatto una proposta, io dico che la commissione cultura non ha remore a prendere in considerazione delle altre proposte che possono arrivare, cioè noi siamo completamente aperti. È stata fatta questa ipotesi di lavoro, questa ipotesi progettuale, fanne un'altra tu e la facciamo.

(intervento fuori microfono non udibile)

Io ti ho detto, ascolta io sono partito dal fatto.. Ascolta, io ti ho detto semplicemente che le cose che tu hai detto sono fondate, io non ho detto che sono infondate, le cose sono fondate, soltanto che noi siamo partiti con questo, e va bene, poi se arrivano delle altre proposte non credo che noi ci tiriamo indietro. Io sono disponibile, personalmente, come presidente di commissione, a ragionare su tutte le proposte progettuali che ci arrivano.

Presidente

Ci tengo a sottolineare, così come successo l'anno scorso, che non ci sono, e abbiamo specificato nel corpo della

delibera che per la redazione del progetto non è previsto alcun onere a carico del municipio, così come successo anche l'anno scorso non ci sono stati oneri del municipio, non abbiamo specificato l'amministrazione, tanto è vero per il premio finale come per lo scorso anno ci dovrà essere la sinergia tra il municipio e il Comune di Bari. Quindi oneri, è bene ribadirlo, oneri economici, economico-finanziari da parte del municipio non ce ne sono e non ce ne saranno, ci sarà il supporto invece dell'assessorato alla cultura del Comune di Bari. Benissimo, se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione, chi è favorevole alla delibera così come illustrata dal consigliere De Matteo? Di Siena, Lomoro, Moretti, Romano, De Matteo e Cassandra.

Chi si astiene? Sasanelli.

Votiamo l'immediata esecutività? Come prima. Chi si astiene? Sasanelli.

Passiamo all'ultima delibera: approvazione progetto "Cartoline del quinto municipio". Passo la parola all'instancabile De Matteo.

Consigliere De Matteo

Questo è un altro dei progetti, quindi questa commissione sta sfornando veramente tanti progetti, dalla presidenza Romano alla presidenza De Matteo non è cambiato niente, è un

continuum storico, quindi noi andiamo avanti come dei carri armati. E questo è un altro progetto interessante perché ci siamo fatti carico di una osservazione fatta dai cittadini di Palese-Santo Spirito, perché dicono che nei punti dei front Office del municipio, che sono i bed & breakfast, i ristoranti, gli alberghi, eppure ce ne sono di alberghi, non ci sono ovviamente immagini del nostro territorio che lo possono comunque individuare e qualificare.

Allora noi comunque abbiamo avviato un percorso secondo me virtuoso da questo punto di vista, e cioè quindi abbiamo pensato di fare questo progetto diversificando le due strutture, una è Santo Spirito e l'altra è Palese, perché è chiaro, è preferibile fare due cartoline e non una sola perché magari si può incorrere in qualche cosa.

È chiaro che a questo punto noi siamo partiti appunto con l'esaminare già qualche proposta che ci è arrivata e su queste proposte, su questo progetto che chiaramente è qui allegato noi ovviamente intendiamo a breve di fare ovviamente delle immagini su Forex, che sono delle gigantografie, metterle ovviamente a votazione, perché saranno poi i cittadini a decidere se va bene uno o va bene l'altro, anche questa delibera caro presidente è senza oneri aggiuntivi da parte del municipio e poi sarà ovviamente al buon cuore della cittadinanza, degli imprenditori locali, degli esercizi commerciali, e quindi che sono tanti sul

nostro territorio, se ci vogliono aiutare, a questo punto non daremo nemmeno.., siccome sono minime le spese, non daremo manco la possibilità al Comune di metterci qualche cosa perché speriamo che gli imprenditori locali siano sensibili a questo progetto. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere. Mi complimento per il progetto perché è un progetto che porterà ovviamente promozione al nostro territorio e quindi è teso alla valorizzazione delle nostre bellezze.

Consigliere De Matteo

Voglio dire se abbiamo un addetto stampa fai qualche cosa, perché sono cose importanti.

Presidente

Assolutamente, usciamo, usciremo per far conoscere questo bel progetto all'intera cittadinanza non soltanto del quinto municipio ma della città di Bari. Quindi è aperta la discussione, qualcuno desidera intervenire?

Passiamo alla votazione, chi è favorevole al progetto? Di Siena, Lomoro, Moretti, Romano, De Matteo, Cassandra.

Chi è contrario?

Chi si astiene? Sasanelli.

Votiamo l'immediata esecutività? La stessa votazione di prima, si astiene Sasanelli.

Grazie, la seduta si scioglie alle ore 13.23.

Direttore

Buongiorno, io faccio il primo appello, poi dopo se ne parla. Sono le ore 12.35, ci accingiamo a fare il primo appello.

Moretti presente

Lomoro presente

Destasio presente

Noviello presente

Romano presente

Di Lauro presente

Di Siena presente

De Matteo presente

Sasanelli assente

Cassandra presente

Ranieri presente

Sono presenti dieci compreso il presidente e un assente.

Prima di passare la parola al presidente comunico che mi è stata presentata una comunicazione perché la dottoressa Noviello è stata eletta come capogruppo.

Presidente

Auguri al nuovo capogruppo del Pd. Allora passiamo ad esaminare i punti all'ordine del giorno.

"Approvazione verbale della seduta consiliare del 09 febbraio 2018". Diamo per letto il contenuto della delibera consiliare, del verbale, chi è favorevole all'approvazione del verbale?

Favorevoli? Favorevoli all'unanimità dei presenti.

Votiamo l'immediata esecutività? Sempre all'unanimità dei presenti.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Giovanni Moretti

IL DIRIGENTE
Angelo De Maria

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 19/03/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore di Municipio
Angelo De Maria

Bari, 19/03/2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 19/03/2018 al 02/04/2018.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>